

## AMBIENTE & SALUTE

A MAGGIANO RESTANO I VECCHI TRALICCI

«TERNA NON CI HA ASCOLTATI - ACCUSANO I COMUNI DI LUCCA E VECCHIANO - AVEVAMO CHIESTO DELLE SOLUZIONI OPPORTUNE PER L'ADEGUAMENTO DELL'ELETTRODOTTO DI MAGGIANO»

# «Non siamo parafulmini» Sindaci pronti alla guerra *Elettrodotto: «forse» il ricorso, sì all'assemblea*

I **COMITATI** di Maggiano e Nozzano si stanno preparando ad alzare le barricate contro l'elettrodotto dell'Oltreserchio, raccogliendo le forze nell'assemblea in programma venerdì prossimo all'impianto sportivo di Nozzano. E oggi il Comune di Lucca, insieme a quello di Vecchiano, diffondono una nota stampa in cui si dichiarano critici all'opzione B1 scelta dal Ministero (ma ancora da ufficializzare) e addirittura «pronti a battersi contro questa indicazione ministeriale valutando eventualmente la possibilità di esperire ulteriori ricorsi». Linea dura dunque? «Aspettiamo di vedere le carte e gli atti ufficiali prodotti da parte del Ministero per l'Ambiente - è la premessa del comunicato ufficiale a firma del sindaco Angori di Vecchiano e di Tambelli-

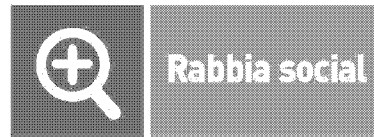
ni - ma fin da ora esprimiamo la nostra contrarietà nei confronti della scelta che si sta operando a livello governativo sul riassetto dell'elettrodotto, rete 380 e 132 kV nell'area di Lucca».

«**RIBADIAMO** la posizione già espressa in più occasioni nel corso di questa lunga vicenda - aggiungono i sindaci - . Lo abbiamo ripetuto più volte, e lo facciamo anche oggi alla luce di questi ulteriori sviluppi: per noi non esistono cittadini di serie A e di serie B. Tutte le soluzioni prospettate contrastano con il Piano di indirizzo territoriale (Pit) della Regione e sono state bocciate dalle commissioni comunali per il paesaggio. Pertanto, con la stessa energia con cui abbiamo contrastato la soluzione originariamente proposta da Terna, ci batteremo

anche contro questa indicazione ministeriale, valutando eventualmente la possibilità di esperire ulteriori ricorsi». «Ci auguriamo - è l'appello - di essere seguiti da tutti gli enti e da tutti i comitati che si sono mossi per contrastare l'ipotesi originaria di tracciato». «Quello che al Comune di Lucca interessava e tuttora interessa - precisa Tambellini - è l'adeguamento dell'elettrodotto di Maggiano e per questo avevamo chiesto a Terna soluzioni che potessero andare solo in questa precisa direzione, ma non siamo stati ascoltati». «Siamo stanchi di fare da parafulmini rispetto a decisioni che vengono assunte sulla nostra testa e su quella dei cittadini», concludono Tambellini e Angori, i quali annunciano che saranno presenti venerdì all'assemblea al campo sportivo di Nozzano.



**UNA PROTESTA** Un cittadino indica un traliccio vicino alle abitazioni; anche nell'Oltreserchio è ripartita la battaglia contro i tralicci del nuovo elettrodotto di Terna



«**TRALICCI** di 60 metri, bella visuale dal Castello di Nozzano e ottimo ostacolo al deflusso delle acque dato che andranno in golena - così gli abitanti sul sito di 'Starc' -. La cosa più triste è che dobbiamo sentirci fortunati che non ci sventrano le colline»

